

caso di parità di posizione in graduatoria e al fine di individuare gli interventi da finanziare, si procederà in ordine di età dal più giovane al meno giovane e in caso di ulteriore parità al sorteggio.

#### **Modalità di diffusione del bando e informazioni**

Il bando sarà diffuso mediante pubblicazione:

- nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche;
- nel sito istituzionale della Regione Marche e nel portale del Servizio Istruzione, Formazione e Lavoro: [www.istruzioneformazioneelavoro.marche.it](http://www.istruzioneformazioneelavoro.marche.it) alla pagina "Istruzione";
- con nota della Dirigente della P.F. Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo Studio e Controlli di primo livello inviata per e-mail agli ERSU delle Marche, alle Università delle Marche ed ai Centri per l'Impiego delle Marche.

#### **Revoche, rinunce e controlli**

I soggetti richiedenti che intendono rinunciare al finanziamento accordato presentano apposita comunicazione al dirigente della P.F. Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo Studio e Controlli di primo livello della Regione Marche. In presenza di finanziamento già liquidato, questo dovrà essere restituito immediatamente entro la data di comunicazione della rinuncia. Ove la restituzione sia successiva all'accredito vanno corrisposti gli interessi legali e di mora, se dovuti. La Regione Marche si riserva di effettuare i controlli su almeno il 5% del numero dei contributi erogati avvalendosi, per tali controlli, degli ERSU delle Marche.

#### **Clausola di salvaguardia**

La presentazione della domanda, successiva all'adozione dell'avviso pubblico che avverrà con decreto della P.F. Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo Studio e Controlli di primo livello, comporta l'accettazione di tutte le norme del presente atto.

Ai sensi dell' art.13 del Decreto Legislativo 196/2003 si informa che il trattamento dei dati personali che verranno comunicati alla Regione Marche - P.F. Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo Studio e Controlli di primo livello, sarà unicamente finalizzato all'espletamento delle proprie funzioni istituzionali di informazione, documentazione e promozione delle politiche ed attività realizzate. La domanda di contributo equivale a consenso al trattamento dei dati da parte del responsabile del procedimento.

#### **Deliberazione n. 389 del 19/03/2013**

*Misura anticrisi 2013. Criteri e modalità in materia di assegnazione di ausili finanziari per la realizzazione di progetti a favore di docenti e personale ATA precari finalizzati al potenziamento dei servizi a favore degli studenti.*

#### **LA GIUNTA REGIONALE**

omissis

#### **DELIBERA**

1. di approvare la misura anticrisi per l'anno 2013 concernente i criteri e le modalità per l'assegnazione di ausili finanziari per la realizzazione di progetti a favore dei precari della scuola - docenti e personale Amministrativo Tecnico e Ausiliario, finalizzati al potenziamento dei servizi a favore degli studenti, così come descritto nell'allegato 1), per la somma complessiva di Euro 623.850,00;
2. di rinviare a successivo atto della P.F. Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo Studio e Controlli di Primo Livello, l'adozione del relativo Bando precari anno 2013.

La copertura finanziaria del presente provvedimento è assicurata dallo stanziamento di Euro 623.850,00 sul capitolo 20818110 UPB 2.08.18 del bilancio di previsione 2013.

**Allegato 1)**

**Misura anticrisi 2013. Criteri e modalità in materia di assegnazione di ausili finanziari per la realizzazione di progetti a favore di docenti e personale ATA precari finalizzati al potenziamento dei servizi a favore degli studenti.**

La Giunta Regionale ha ritenuto opportuno proseguire anche per l'anno 2013, le politiche per la difesa del lavoro avviate fin dal 2008 e con DGR n. 1752 del 17 dicembre 2012 ha approvato un protocollo d'intesa con le segreterie regionali CGIL, CISL e UIL, per la difesa del lavoro, la coesione sociale, il sostegno allo sviluppo per il 2013. Tra gli interventi programmati è stata prevista l'attivazione di progetti promossi dalla Regione, dalle Istituzioni Scolastiche contro la dispersione scolastica, il sostegno ai disabili, l'integrazione linguistica, la sorveglianza, in cui inserire lavoratori precari della scuola.

Con il primo decreto MIUR n. 82 del 29/09/2009 sono state dettate le modalità per l'inserimento negli elenchi prioritari dei lavoratori docenti e ATA titolari di un contratto di supplenza annuale o sino al termine delle attività didattiche nell'anno scolastico 2008/2009 e non destinatario di analogo nuovo contratto nell'anno scolastico 2009/2010.

Sempre in favore dei precari della scuola ad integrazione del primo D.M. n. 82/09, si sono susseguiti i decreti MIUR n. 100/09, n.68/10, n. 80/10, n.92/11.

Nei predetti decreti venivano tra l'altro stabilite le modalità di costituzione degli elenchi prioritari in cui includere i lavoratori precari della scuola docenti e Ata per la partecipazione ai progetti attivati dalle Regioni della durata di tre mesi, prorogabili a otto, da realizzarsi prioritariamente mediante l'utilizzo di detti lavoratori precari percettori dell'indennità di disoccupazione, a cui veniva corrisposta una indennità di partecipazione a carico delle risorse regionali.

Per il corrente anno 2013 è venuto a mancare il connesso decreto ministeriale quale riferimento normativo che avrebbe dovuto disciplinare le modalità di costituzione di tali elenchi prioritari in cui includere il personale precario della scuola docente e Ata. Vista la disponibilità di personale precario della scuola in lista nelle graduatorie provinciali permanenti e visto che le carenze di organico della scuola comportano il mancato reimpiego nel circuito scolastico di un numero rilevante di personale docente e personale ATA, la Regione intende utilizzare tali professionalità nella realizzazione degli interventi regionali, sia per una loro effettiva valorizzazione, sia per contenere e ridurre gli effetti dei tagli sull'occupazione dei lavoratori precari della scuola. Considerata inoltre, la disponibilità di risorse destinate al fondo regionale anticrisi in favore dei precari della scuola autorizzate con L.R. n. 45 del 27/12/2012, la Regione Marche ha approvato con D.G.R. n. 223 del 25/02/2013 lo schema di convenzione con l'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche e con le segreterie regionali di CGIL, CISL, UIL e SNAL per definire i principi generali in materia di assegnazione di dette risorse, in favore dei lavoratori precari docenti e ATA della scuola, visto appunto la carenza normativa riscontrata nel corrente anno 2013.

### **1. Somma prevista**

La somma complessiva a disposizione per l'intervento è pari ad Euro 623.850,00. L'indennità di partecipazione per ogni precario docente o Ata è fino ad Euro 4.000,00 oneri compresi, da corrispondere a titolo di retribuzione come da tabellare contrattuale.

### **2. Destinatari**

L'intervento riguarda i lavoratori precari della scuola inseriti nelle graduatorie provinciali permanenti con i quali verrà stipulato un contratto di lavoro a tempo determinato. Qualora non fosse possibile reperire lavoratori precari dalle graduatorie provinciali permanenti, in via secondaria è possibile attingere dalle graduatorie d'istituto. È fatto obbligo alle istituzioni scolastiche di accertare l'impossibilità di attingere dalle graduatorie provinciali permanenti i lavoratori precari docenti e Ata prima di accedere alle graduatorie d'istituto. I lavoratori dovranno risultare in possesso di competenze professionali tali da assicurare l'efficace svolgimento degli incarichi assegnati in corrispondenza del progetto a cui aderiscono. Le attività svolte dai lavoratori precari della scuola in ottemperanza alla stipula del contratto di lavoro a tempo determinato per la realizzazione del progetto regionale non determinano in alcun modo l'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato. Detto personale non deve in alcun modo sostituire il personale in organico assente per qualsiasi motivazione pena per l'istituzione scolastica della decadenza dal beneficio regionale.

### **Sono considerati destinatari dell'intervento i lavoratori precari della scuola docenti e Ata, secondo il seguente ordine prioritario:**

1. lavoratori precari ATA non impegnati in alcun contratto di supplenza,
2. lavoratori precari ATA a completamento dell'orario svolto in esito al contratto di supplenza fino ad un massimo di 12 ore settimanali,
3. lavoratori precari docenti in via prioritaria per il personale docente disoccupato e con subordine al personale docente con diritto al completamento.

Le prestazioni lavorative nell'ambito del progetto regionale e della predetta supplenza, devono essere nettamente separate. Le istituzioni scolastiche sono tenute a formalizzare contratti a tempo determinato per un orario settimanale fino ad un massimo di 30 ore settimanali per il personale ATA e fino al raggiungimento dell'orario ordinario previsto dal CCNL attualmente in vigore per il personale docente.

### **3. Ambiti di intervento esclusivi**

I progetti dovranno riferirsi ai seguenti ambiti di intervento:

- Sostegno agli alunni disabili e DSA;
- Integrazione linguistica per alunni con cittadinanza non italiana
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica

- Supporto delle funzioni ATA nel rispetto delle mansioni definite dal CCNL come da profilo di appartenenza. Gli assistenti amministrativi e assistenti tecnici possono essere impiegati in progetti legati all'informatizzazione (Segreterie, LIM etc.) in relazione alla complessità dell'Istituzioni di riferimento.

#### **4. Soggetti attuatori**

Il Dirigente scolastico di ciascuna Istituzione scolastica autonoma statale ubicata nel territorio regionale, in base alle proprie esigenze, è autorizzato ad attivare nel proprio Istituto, un progetto regionale, negli ambiti di intervento di cui al punto 3., utilizzando un solo precario docente o in alternativa un solo precario ATA, secondo l'ordine prioritario stabilito al punto 2. Destinatari, del presente bando.

#### **5. Modalità e requisiti per la presentazione delle istanze**

Le istanze dovranno essere obbligatoriamente presentate dal Dirigente scolastico utilizzando la procedura informatica resa disponibile all'indirizzo internet: <http://www.istruzioneformazione.lavoro.marche.it> alla sezione Istruzione - Precari della scuola a partire:

Prima fase: dal giorno \_\_\_\_\_ al giorno \_\_\_\_\_ per progetti da realizzarsi con impiego di personale ATA precario disoccupato,

Seconda fase: dal giorno \_\_\_\_\_ al giorno \_\_\_\_\_ per progetti da realizzarsi con impiego di personale ATA già occupato con orario pari o inferiore alle 12 ore settimanali,

Ultima fase: dal giorno \_\_\_\_\_ per progetti da realizzarsi con l'impiego di personale docente in via prioritaria al personale disoccupato e successivamente al personale con diritto al completamento. La domanda debitamente compilata sul modulo online, dovrà essere firmata digitalmente e il trasmettersi automaticamente al sistema di protocollazione e gestione documentale Paleo della Regione Marche. La segnatura del protocollo, registrata e visibile sul sito, stabilirà l'ordine di graduatoria per il finanziamento in base alla disponibilità economica. Conclusa la procedura di compilazione della domanda online e invio al sistema di protocollazione e gestione documentale regionale Paleo, verrà visualizzata, in automatico la dicitura "Istanza Accolta" in base alla disponibilità economica accertata dal sistema. Sarà disponibile un sito web per effettuare i test di configurazione e funzionamento della Carta Raffaello per la sottoscrizione digitale all'URL:

<http://cohesion.regione.marche.it/SignApplet/SignAppletTest.html>

Le istituzioni scolastiche sono tenute a verificare la compatibilità temporale della realizzazione dei pro-

getti. Il sistema di inserimento verrà disattivato ad esaurimento delle risorse.

#### **6. Attivazione del progetto, durata del progetto, doveri del Precario**

Il progetto si intende attivato con la sottoscrizione del contratto di lavoro a tempo determinato e con la relativa procedura di presentazione istanze di cui al punto: 5. Modalità e requisiti per la presentazione delle istanze. Il lavoratore precario deve necessariamente iniziare la propria attività lavorativa lo stesso giorno al massimo il secondo giorno successivo alla data di presentazione istanza online e sottoscrizione del contratto. Ogni singolo precario docente e ATA può partecipare a un solo progetto. Per ogni progetto della durata dai 3 agli 8 mesi, deve essere previsto un monte ore di impegno individuale da realizzarsi e concludersi nelle seguenti modalità:

- per i docenti circa 180 ore da concludersi entro e non oltre il 30 giugno 2013 data di conclusione delle attività scolastiche,
- per il personale ATA circa 260 ore da concludersi entro e non oltre il 31 agosto 2013.

#### **7. Non ammissione a finanziamento dei progetti**

Non saranno ammessi a finanziamento i progetti:

- le cui istanze di contributo non rispettino tempistiche, modalità di inserimento e trasmissione così come stabilito al punto 5. della presente deliberazione,
- le cui istanze di contributo siano pervenute in versione cartacea,
- le cui istanze di contributo siano pervenute via mail,
- che si realizzano con precari docenti o Ata non inseriti nelle graduatorie provinciali permanenti o in alternativa nelle graduatorie d'istituto, così come stabilito al precedente punto 2.,
- che non inizino entro lo stesso giorno o il secondo giorno successivo alla data di inserimento istanza online e sottoscrizione del contratto di lavoro a tempo determinato, così come stabilito al precedente punto 6.,
- che utilizzino precari docenti o Ata per la sostituzione del personale in organico assente;
- che si realizzino con precari che hanno stipulato un altro contratto di lavoro a tempo determinato per la realizzazione dei progetti regionali, con altra istituzione scolastica.

#### **8. Responsabilità**

Il Dirigente dell'Autonomia scolastica ha la responsabilità:

- a) del rispetto dei criteri e delle modalità indicati nella presente delibera della Giunta regionale,
- b) della individuazione e nomina dei precari, che dovranno essere esclusivamente quelli indicati nelle graduatorie provinciali permanenti secondo l'ordine prioritario stabilito nella presente deliberazione,
- c) di accertare l'impossibilità di attingere dalle graduatorie provinciali permanenti i lavoratori precari docenti e Ata prima di attingere dalle graduatorie d'istituto,
- d) di verificare che il precario con il quale sottoscrive il contratto di lavoro a tempo determinato, non abbia già aderito ad altro progetto regionale con altra istituzione scolastica,
- e) del corretto svolgimento del progetto nel rispetto del contratto di lavoro a tempo determinato sottoscritto con il precario,
- f) di verificare la compatibilità temporale della realizzazione dei progetti,
- g) delle comunicazioni scritte nel caso in cui, la prestazione lavorativa venga interrotta,
- h) della tempestiva comunicazione scritta da inoltrare alla P.F. Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo Studio e Controlli di Primo Livello, qualora intenda rinunciare al progetto ammesso al finanziamento,
- i) delle modalità di rendicontazione che saranno stabilite con atto dirigenziale.

#### **9. Rendicontazione, liquidazione, revoche e controlli**

Saranno stabiliti con successivo atto dirigenziale.

#### **10. Informazioni sul procedimento**

L'avvio del procedimento avviene il giorno successivo alla data di scadenza per la presentazione delle istanze. L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di finanziamento, sancito dalla Legge n. 241/90 e s.m., è assolto di principio con la presente informativa.

#### **11. Trattamento dei dati personali**

Ai sensi dell'art.13 del Decreto Legislativo 196/2003 si informa che il trattamento dei dati personali che verranno comunicati alla Regione Marche - P.F. Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo Studio e Controlli di Primo Livello, sarà unicamente finalizzato all'espletamento delle proprie funzioni istituzionali di informazione, documentazione e promozione delle politiche ed attività realizzate.

#### **12. Clausola di salvaguardia**

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio di revocare, modificare o annullare, il presente bando precari, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti i singoli progetti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Marche.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente bando.

#### **13. Responsabile del procedimento**

Il responsabile del procedimento è il funzionario: Paola Santarelli, della P.F. Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo Studio e Controlli di Primo Livello, e-mail: [paola.santarelli@regione.marche.it](mailto:paola.santarelli@regione.marche.it)

#### **14. Modalità di diffusione delle informazioni**

Il bando precari anno 2013 sarà diffuso mediante pubblicazione:

- nel sito della Regione Marche [www.istruzioneformazioneelavoro.marche.it](http://www.istruzioneformazioneelavoro.marche.it) alla pagina Istruzione - Precari della scuola;
- con nota della Dirigente della P.F. Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo Studio e Controlli di Primo Livello inviata per mail a tutte le istituzioni scolastiche.
- nel BUR.

#### **15. Disposizioni generali**

Per tutto quanto non previsto nel presente atto si farà riferimento alla normativa nazionale e regionale.

---

#### **Deliberazione n. 390 del 19/03/2013**

*Programma Transnazionale South East Europe - SEE, Progetto SEE/D/0267/1.3/X SEE\_INNOVA "Una governance transnazionale innovativa per il coordinamento regionale dei principali attori chiave nel campo delle tecnologie ambientali intelligenti per la vita indipendente dell'anziano" Conferma partecipazione e realizzazione del progetto, primi indirizzi per la sua attuazione e approvazione schema di convenzione con la società SVIM S.p.A. per l'implementazione e gestione del progetto SEE\_INNOVA.*

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA